

OGGETTO: Richiesta al Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art. 2 della Legge 20 marzo 2001 n.66, del trasferimento degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva ubicati in località Monte Mario del Comune di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

VISTA l'art. 2 della legge 20 marzo 2001 n. 66 concernente: "Disposizioni urgenti per il differimento di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi";

CONSIDERATO che nella località Monte Mario in Roma, in particolare nel complesso scolastico Giacomo Leopardi, sono installati ed operanti una pluralità di impianti di telecomunicazioni che negli ultimi anni hanno determinato, in più occasioni, il superamento dei limiti di cui al DM 10 settembre 1998 n. 381;

CONSIDERATO che la Regione, in relazione alla criticità della situazione, ha installato un sistema di monitoraggio in continuo, teso a valutare le variazioni di campo elettromagnetico attribuibili alle attività delle emittenti, constatando in tal modo che in maniera ricorrente sono stati superati i limiti di legge il cui rispetto in tale situazione è intrinsecamente difficile;

PRESO ATTO che il Presidente della Regione Lazio, in considerazione della criticità della situazione nel sito di Monte Mario, ha segnalato con nota n. 17660 del 6 febbraio 2003 al Ministro delle Comunicazioni che ricorrevano le condizioni previste dal citato art. 2 della L.66/01 per il trasferimento degli impianti in siti più idonei;

RILEVATO che dalla ricognizione effettuata nella zona sono risultati presenti impianti trasmettenti delle emittenti televisive: CANALE 23, CENTRO DI PRODUZIONE SERVIZI S.r.l. (G.B.R.), T.V. INTERNAZIONALE S.p.A. (La 7), RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA, RETE SOLE, R.T.I. (RETI TELEVISIVE ITALIANE, MEDIASET), SUPER 3, TELE A+, TELE PACE e TELETEVERE e delle emittenti radiofoniche: MEDIAPLANET s.r.l. (Radio Blu), RADIO 105 NETWORK, RADIO COMPANY, RADIO MARIA, CENTRO DI PRODUZIONE S.p.A. (Radio Radicale) e RADIO SUBASIO;

CONSIDERATO che la citata legge n. 66/2001 prevede che, in caso di ripetuti superamenti dei limiti di legge, la Regione può richiedere al Ministero delle Comunicazioni il trasferimento degli impianti nei siti previsti dagli specifici Piani di Assegnazione delle Frequenze o, qualora questi non siano ancora stati approvati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in siti indicati dalla Regione stessa;

CONSIDERATO che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Deliberazione n. 68 del 30/10/1998 ha approvato il Piano di Assegnazione delle Frequenze per l'emittenza televisiva in tecnica analogica, che prevede che la città di Roma sia servita dalla località Colle Anfagione in comune di Capranica Prenestina, e che il suddetto Piano è stato recepito dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 agosto 1990 n. 223, nello specifico Piano Territoriale di Coordinamento per la localizzazione delle emittenti televisive approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 50 del 4/4/2001;

CONSIDERATO che lo specifico Piano di Assegnazione delle Frequenze per l'emittenza radiofonica in tecnica analogica non è stato ancora approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e pertanto la Regione deve indicare al Ministero delle Comunicazioni, ai sensi del citato articolo 2 della legge 66/2001, siti in cui trasferire i suddetti impianti di emissione, la cui idoneità radioelettrica dovrà essere accertata dal Ministero delle Comunicazioni;

CONSIDERATO che la struttura competente regionale ha comunicato l'avvio del procedimento di trasferimento degli impianti ai soggetti interessati, chiedendo di comunicare:

- alle emittenti televisive, entro 45 giorni, la predisposizione della progettazione per il trasferimento degli impianti a Colle Anfagione,

- alle emittenti radiofoniche, entro 20 giorni, in mancanza dello specifico Piano di assegnazione delle frequenze, proposte di siti in cui trasferire gli impianti;

PRESO ATTO che entro i termini di 20 giorni fissati nella nota sopra citata, le sotto elencate emittenti radiofoniche hanno formulato proposte

- RADIO SUBASIO di allocazione degli impianti su Monte Gennaro
- MEDIAPLANET di allocazione degli impianti in comune di Rocca di Papa sono state ritenute non idonee dal punto di vista paesaggistico;

PRESO ATTO che

- l'emittente radiofonica RADIO 105 e l'emittente Centro di Produzione S.p.A hanno contestato l'attivazione del procedimento di trasferimento in altra sede, adducendo la mancanza di presupposti;

PRESO ATTO che entro i termini di 45 giorni fissati dalla nota sopra citata:

- l'emittente Centro di Produzione e Servizi (GBR) espone alcuni problemi circa la difficoltà realizzativa degli impianti in località Colle Anfagione;
- l'emittente TELE A+ ha trasmesso un progetto preliminare;
- l'emittente Rete Sole ha rimesso lo studio di copertura di territorio da Colle Anfagione, comunicando la propria decisione di avviare il processo di trasferimento e richiedendo la convocazione di un'apposita conferenza di servizi, che potrà essere convocata dal comune di Capranica Prenestina solamente dopo l'adozione del provvedimento da parte del Ministero delle Comunicazioni;
- la RTI ha presentato ricorso al TAR contro la nota prot. D2/2A/00/19840 della Regione con la quale si dava comunicazione dell'inizio del procedimento;

CONSIDERATO che le amministrazioni comunali dei Monti Prenestini hanno avanzato alla Regione, alla provincia di Roma, al Ministero delle Comunicazioni, al Ministero della Salute e al ministero dell'Ambiente osservazioni sulla localizzazione degli impianti televisivi nella località Colle Anfagione, ipotizzando una diversa localizzazione;

VISTA la mozione approvata dal consiglio Regionale in data 16/4/2003 che impegna la Giunta Regionale ad istituire un tavolo di consultazione con i sindaci e il Comitato Istituzionale per la tutela ambientale e sanitaria dei monti Prenestini allo scopo di "studiare ed individuare un possibile sito alternativo a Colle Anfagione localizzato nel comprensorio dei Monti Prenestini. A ridurre la potenza di emissione prevista dal P.A.F. su altre postazioni del territorio regionale."

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente ha istituito un tavolo tecnico cui partecipano il Ministero delle Comunicazioni, il ministero della Salute, la Regione Lazio, la provincia di Roma, la rappresentanza delle amministrazioni comunali dei Monti Prenestini con il mandato di

- a) studiare ed individuare un possibile sito alternativo a Colle Anfagione localizzato nel comprensorio dei Monti Prenestini. A ridurre la potenza di emissione prevista dal P.A.F. su altre postazioni del territorio regionale;
- b) promuovere presso le popolazioni dei Monti Prenestini l'informazione sulla reale consistenza dei campi elettromagnetici determinati sui centri abitati dagli impianti previsti nella postazione di Colle Anfagione e l'informazione scientifica sugli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana;

PRESO ATTO che il tavolo tecnico istituito dal Ministero dall'Ambiente assorbe le finalità e le rappresentanze di quello di cui alla mozione consiliare sopra citata;

CONSIDERATO che i lavori del tavolo tecnico ministeriale dovranno concludersi entro il prossimo mese di maggio

RITENUTO di dover proporre al Ministero delle Comunicazioni, il trasferimento delle emittenti televisive in località Colle Anfagione del comune di Capranica Prenestina o altra località che dovesse essere proposta dal tavolo tecnico ed accolta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

RITENUTO di proporre al Ministero delle Comunicazioni, per il trasferimento delle emittenti radiofoniche, le sotto riportate località, elencate in ordine decrescente di idoneità in riferimento alle

considerazioni per ciascuna riportate, tra cui individuare il sito più idoneo sotto l'aspetto radioelettrico:

- località Proccio via Tiberina km 6,3 del comune di Roma (immediatamente disponibile, servito da strade, facilità di essere servito da energia elettrica);
- località Colle Trifoglio del comune di San Gregorio da Sassola (immediatamente disponibile, servito da strade, difficoltà ad essere servito da energia elettrica);
- località Perella del comune di Roma, sito già previsto dalla citata DCR n. 50/2001 per insediamenti di impianti televisivi (servito da strade, difficoltà ad essere servito da energia elettrica, possibilità di opposizione delle popolazioni di Santa Maria in Galeria, di Cesano e di quartieri limitrofi)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate di:

1. richiedere al Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art. 2 della legge 20 marzo 2001 n. 66, il trasferimento dal sito di Monte Mario in Roma sul sito di Colle Anfagione nel comune di Capranica Prenestina (sito individuato nel Piano di assegnazione delle frequenze per servire Roma) o altra località che dovesse essere proposta dal tavolo tecnico ed accolta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, degli impianti delle emittenti televisive: CANALE 23, CENTRO DI PRODUZIONE SERVIZI S.r.l. (G.B.R.), T.V. INTERNAZIONALE S.p.A.(La 7), RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA, RETE SOLE, R.T.I. (RETI TELEVISIVE ITALIANE, MEDIASET), SUPER 3, TELE A+, TELE PACE e TELETEVERE;
2. proporre al Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art. 2 della legge 20 marzo 2001 n. 66, per il trasferimento dal sito di Monte Mario in Roma delle emittenti radiofoniche: MEDIAPLANET s.r.l. (Radio Blu), RADIO 105 NETWORK, RADIO COMPANY, RADIO MARIA, CENTRO DI PRODUZIONE S.p.A. (Radio Radicale) e RADIO SUBASIO, i seguenti siti, elencate in ordine decrescente di idoneità, tra i quali individuare la nuova localizzazione in relazione alla migliore idoneità radioelettrica:
 - località Proccio (coordinate UTM 33: 294.063, 4.658.890) del comune di Roma;
 - località Colle Trifoglio (coordinate: 12°54'12,0", 41°56'32,26") del comune di San Gregorio da Sassola;
 - località Perella(coordinate: 12°16'28,793", 41°59'40,318") del comune di Roma;
3. dare mandato al Direttore del Dipartimento Territorio di compiere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupì

28 APR. 2003

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.